





Corsetti

Un finale di 2015 estremamente positivo per l'Albalonga. Un doppio tris ha spazzato via dubbi e perplessità venuti a galla dopo la serie di cinque sconfitte consecutive: dopo la capolista Arzachena, piegata sul campo amico del Pio XII, a cadere sotto i colpi degli azzurri del presidente Bruno Camerini sono stati i "cugini" della Cynthia, trafitti sul loro terreno dalla doppietta di un Cruz tornato dall'infortunio e dal gol conclusivo dell'esterno offensivo classe 1986 Claudio Corsetti. «Il primo tempo del derby è stato piuttosto bloccato – racconta proprio l'ex Savona – Si è giocato su un campo che definirei pessimo vuol dire fargli un complimento e comunque di fronte c'era una squadra che ha messo sul terreno di gioco grande veemenza e combattività, venendoci a pressare alti. Alla lunga, però, la Cynthia è calata e a quel punto è venuta fuori la nostra maggiore qualità: abbiamo sfiorato in un paio di occasioni il vantaggio colpendo pure una traversa con Cruz (tra l'altro subentrato alla mezzogiorno per Monteforte), poi lo stesso Cruz ha realizzato la doppietta che ha dato la svolta alla gara e nel finale è arrivato il mio gol per il 3-0. L'unica vera macchia di questa gara è stata la decisione dell'arbitro di concedere agli avversari, a tempo quasi scaduto, un calcio di rigore inesistente per il gol del 3-1 penalizzandoci soprattutto con il cartellino rosso ai danni di capitano Panini che così dovrà saltare la prima sfida del nuovo anno, il 6 gennaio prossimo sul campo dell'Astrea». La mente dell'Albalonga è già proiettata a quel match: «Sicuramente sarà una gara complessa – dice Corsetti – perché l'Astrea incasa è un avversario pericoloso, ben diverso da quello che battemmo con facilità all'esordio in campionato. Tra l'altro la prima partita dopo le feste è sempre una vera e propria incognita, quindi dovremo prestare grande attenzione». Il doppio successo ha riportato l'Albalonga in una zona di medio-alta classifica. «Guardarci le spalle? Non scherziamo, il nostro obiettivo è assolutamente quello di guardarci avanti, facendo la corsa su noi stessi e giocando un girone di ritorno importante. D'altronde, tranne la partita di Muravera, questa squadra le prestazioni le ha sempre fatte e in quella serie negativa di novembre molto hanno inciso alcuni sfortunati episodi».

[Read More](#)